



Maggioranza qualificata a favore della sospensione del fipronil a livello UE

Gli Stati membri dell'UE hanno accolto favorevolmente la proposta della Commissione Europea di limitare l'uso del fipronil¹. Questa decisione fa seguito ai risultati della revisione dell'EFSA sul fipronil, dalla quale è emerso che i semi trattati con pesticidi a base di fipronil comportano seri rischi acuti per le api².

Lo scorso 16 luglio, riunitisi presso il Comitato Permanente per la Catena alimentare e la Salute degli animali, 23 Stati membri hanno votato a favore della proposta di sospensione, 2 hanno votato contro (Romania e Spagna) e 3 si sono astenuti (Regno Unito, Repubblica Ceca e Slovacchia).

La sospensione sarà applicata sulle colture che prevedono l'applicazione del fipronil attraverso la concia delle sementi. I semi trattati sono autorizzati solo per uso in serra. La sospensione entrerà in vigore il 31 dicembre 2013 e verrà riesaminata dalla Commissione Europea entro i due anni successivi.

Per il Coordinamento Apistico Europeo (EBC), la sospensione del fipronil costituisce un altro passo importante per la salute delle api. Tuttavia, la miglior strategia di riduzione dei rischi resta il divieto di ogni pesticida ad ampio spettro, sistematico e ad alta persistenza, come il fipronil³.

Il fatto che questa misura sia stata adottata in ritardo e in forma limitata, ci dimostra ancora una volta come l'industria dei pesticidi controlli i dati scientifici e li usi a suo vantaggio. Per questo è assolutamente necessario rivedere e aggiornare costantemente i metodi di valutazione dei rischi e le autorizzazioni delle molecole che hanno effetti gravi sulla salute umana e l'ecosistema. La valutazione deve essere pubblica, indipendente e affidabile. Bisogna assolutamente evitare ogni potenziale danno alle api e agli altri impollinatori.

Come nel caso dei neonicotinoidi, la decisione della Commissione si limita a ridurre i rischi del fipronil per le api, attraverso divieti che ne salvaguardano l'esposizione, anziché promuovere la salute delle api nel suo complesso. Infatti, per ottenere un miglioramento totale della salute degli impollinatori, sono necessarie misure più ampie, che prevedano, ad esempio, una revisione dell'attuale modello agricolo e la promozione di tecniche agro-ecologiche alternative.

Per maggiori informazioni: Francesco Panella, portavoce del Coordinamento Apistico Europeo.
Tel: +32 10 47 16 34, coeur@bee-life.eu - www.bee-life.eu

(1) Comunicato Stampa della Commissione Europea http://ec.europa.eu/food/animal/liveanimals/bees/docs/bee-health-16072013_en.pdf

(2) Conclusioni della revisione sui rischi del fipronil per le api, EFSA - <http://www.efsa.europa.eu/it/press/news/130527.htm>

(3) Scheda informativa sul fipronil.

http://www.mieliditalia.it/images/stories/sito/documenti/download/20130703_ebd_scheda_informativa_fipronil.pdf